

ALEGAS SRL
unipersonale

BILANCIO AL 31/12/2020

Assemblea dei Soci del 24/06/2021



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 15,00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società ALEGAS S.r.l. a socio unico per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Copertura perdita d'esercizio;
3. Compenso variabile Amministratore Unico – Deliberazione conseguente;
4. Nomina Amministratore Unico – Determinazione relativo compenso;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente Paolo Arrobbio in rappresentanza del socio A.M.A.G. S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 1.810.000 accompagnato dall'Amministratore Delegato Dott. Adelio Ferrari e l'Amministratore Unico Dott. Andrea Innocenti.

Sono presenti nel luogo della riunione il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Andrea Michelini e il Sindaco effettivo Dott.ssa Giuliana Cellerino.

E' collegata in videoconferenza la Dott.ssa Pierpaola Caselli, Sindaco effettivo.

Assume la presidenza della riunione l'Amministratore Unico Dott. Andrea Innocenti il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata;

dichiara che l'Assemblea è validamente costituita e chiama a fungere da segretario il Dott. Marco Pasero, dirigente A.M.A.G. S.p.A., presente nel luogo della riunione, che accetta.

Passando all'esame del punto 1) all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico prima di procedere con l'analisi dei dati della gestione del 2020 vorrebbe, se consentito, tracciare un bilancio della propria esperienza professionale dal momento che, con oggi, formalmente scade il mandato di Amministratore Unico essendo stato nominato a fine maggio 2018, quindi poco più di tre anni fa.

E' stato un periodo intenso in cui l'Amministratore dichiara di aver conosciuto meglio la squadra di ALEGAS e di aver capito su chi puntare e su chi no. Sono stati infatti apportati alcuni cambiamenti all'assetto organizzativo iniziale e sono state erogate diverse giornate di formazione.

In questo periodo, inoltre, si è toccato con mano quanto sia agguerrita la concorrenza e come talvolta giochi sporco. A questo proposito ricorda di aver depositato nel 2018 un esposto in Procura contro ignoti per denunciare le pratiche di concorrenza sleale.

Il Dott. Innocenti fa presente che degli interventi messi in campo per fronteggiare la concorrenza, come ad esempio il dual fuel, se ne è già parlato in precedenza e vennero illustrati nella comunicazione del 29/01/2021 su cui non intende dilungarsi.

Fin da subito fu chiaro che le due aree critiche di ALEGAS su cui concentrare gli sforzi erano i crediti e i margini, aree su cui si è lavorato, ma c'è ancora da fare.

Riguardo ai crediti, il monte crediti di ALEGAS è molto elevato in percentuale al fatturato e questa situazione drena risorse al business e porta problemi di liquidità.

Si è intensificato l'invio delle messe in mora per gli attivi e delle diffide per i cessati; sono stati dati nuovi incarichi ai legali per le posizioni più problematiche. Si è lavorato a stretto contatto con gli addetti dell'ufficio recupero crediti per aggiornare le anagrafiche e velocizzare le chiusure e si è proceduto a stralciare le posizioni inesigibili.

Tutto questo ha portato:

- i crediti sono scesi;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

-lo scaduto è sceso:

scaduto al 13/06/2018 Euro 25.154.636 (verbale Collegio Sindacale);

scaduto al 22/06/2021 Euro 18.867.289 (ultimo cruscotto settimanale CED).

Quanto ai margini, specialmente sul fuori rete e sull'energia elettrica, erano molto bassi, era quasi diseconomico vendere, per cui il reddito operativo non era sufficientemente capiente per coprire gli accantonamenti necessari per legge.

Interviene il rappresentante del socio A.M.A.G. per affermare: ma non dicevano che era la gallina dalle uova d'oro?

Riprende il Dott. Innocenti per annotare che quando è entrato in carica gli acquisti di materie prime erano già stati completati ovviamente per il 2018 e per la stagione termica successiva.

Si è quindi lavorato sul processo di acquisto della materia prima ampliando il numero dei grossisti e inserendo nuove aziende che offrirono condizioni contrattuali migliori (ad esempio ALEGAS nel 2019 ha aderito alla rete di impresa Utility Alliance per l'acquisto dell'energia elettrica destinata all'autoconsumo).

Si è lavorato in sede di tariffazione modificando, ove consentito, le condizioni contrattuali per accrescere la marginalità. In particolare con la determina del 27/12/18 sono state apportate nuove misure che hanno avuto effetto su parte del 2019, ma soprattutto sul 2020.

Tutto questo ha portato ad una crescita dei margini su tutte le aree di business tra il 2019 e il 2020 e in modo particolare sul fuori rete (margine unitario passa da 0,5 centEuro a 2,4 centEuro) e sull'energia elettrica (margine unitario passa da 0,38 centEuro a 1,06 centEuro). Nonostante gli attacchi della concorrenza e le difficoltà del COVID nell'ultimo anno, i volumi di gas ed energia elettrica hanno continuato a crescere in questi tre anni:

GAS	da 87,49 nel 2018 a 95,41 nel 2020 (ml mc)	+9%
Energia elettrica	da 31,30 nel 2018 a 33,80 nel 2020 (ml Kwh)	+8%

Tornando più specificamente sul bilancio il Dott. Innocenti ricorda che il 2020 è stato l'anno caratterizzato dal COVID; i pagamenti sono diminuiti a partire dalla primavera, anche per effetto della CIG, delle attività chiuse e dei nostri sportelli chiusi.

L'azienda ha dovuto lavorare per mettere in campo tutte le risorse disponibili, dato che il pagamento di IVA ed accise non è stato sospeso.

Passando alle voci di bilancio, si evince che il fatturato totale di Euro 43.489 migliaia di Euro è in riduzione del 9%, calo dovuto al calo dei prezzi; si veda il calo generalizzato, esempio IREN.

I costi per materie prime calano del 15%, più che proporzionalmente.

Ciò è dovuto ai margini.

Tra i costi per servizi, il canone di servizio è in linea, mentre vi sono stati risparmi con consulenze tecniche a -26% e spese promozionali a -21%.

Tutto questo porta a circa 1,6 ml. di Euro di EBITDA positivo, superiore a quello del 2018 che era di 1,228 e quindi è un buon risultato.

Il tema degli accantonamenti è dirimente.

E' stato fatto un lavoro complesso per mettere in sicurezza la società.

4,8 ml. di Euro di fondo utilizzato, di cui 4,2 per stralcio di crediti verso cessati sino al 31/12/18, fino a 2.500 Euro, come da Linee guida del Socio.

L'accantonamento rafforza il fondo per 1,4 ml. di Euro.

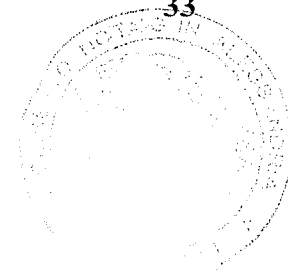
Ovviamente l'EBIT è positivo e poi va in perdita

Gli oneri finanziari scendono, 809.000 Euro, dato un po' più basso del 2019.

Il Dott. Innocenti ritiene trattarsi di un bilancio positivo:

-rafforzamento dei margini, raccogliendo il risultato del lavoro;

- messa in sicurezza dei conti con lo stralcio.



La proposta, infine, è quella di coprire parte della perdita con le Riserve e portare a nuovo la differenza.

La Dott.ssa Cellerino si ritiene molto soddisfatta di questo bilancio perchè la gestione ha un risultato positivo e quindi apprezzamento verso l'Amministratore Unico che ha lavorato molto bene, spronato dalla proprietà.

Risultato eccellente, perchè ci vuole tempo; di tale perdita non si può che essere ben contenti e nel prosieguo i risultati saranno ancora migliori.

Il Dott. Michelini si allinea alla Dott.ssa Cellerino e quest'ultima dichiara che anche la società di revisione non ha emesso rilievi.

Il Dott. Michelini aggiunge che sono sempre stati monitorati gli aspetti critici.

L'Amministratore Unico ha reagito con una sintesi proficua; ottimo lavoro di confronto stimolante.

La criticità del momento contingente è stata comunque ben affrontata.

La società di revisione ha dato riscontro positivo con ampia rassicurazione sui metodi relativi ai crediti.

Il Dott. Michelini afferma che abbiamo già delle indicazioni circa i possibili effetti sul 2021.

Quindi si può pensare all'opportunità di ricapitalizzazione.

Sui crediti è stato fatto un lavoro che andrà avanti, il più è stato fatto, restano criticità su alcune posizioni.

I crediti verso Energy Wave e Petrolia sono stati incassati.

Nei confronti di AMAG RETI GAS è in corso di ricomposizione con un Piano di rientro, anche se anticipato; che altrettanto venga fatto in AMAG RETI IDRICHE per i debiti verso ALEGAS.

La Dott.ssa Cellerino sottolinea la collaborazione del Dott. Pasero.

La Dott.ssa Caselli sottolinea la cura da parte del Dott. Innocenti; nel periodo invernale c'erano dei timori, erano stati chiesti vari incontri. Formula i propri complimenti a chi ha dato un grosso contributo.

Il Dott. Innocenti fa presente di aver trasmesso a tutti un memorandum richiesto alla Società di revisione riguardo ai crediti, ritenendo importante una validazione delle procedure da parte di un terzo.

La Dott.ssa Caselli esprime apprezzamento riguardo ad un documento così dettagliato, che fornisce dei numeri ed è più tutelante per tutti.

Il Dott. Michelini auspica che le cose vadano in progressivo miglioramento, occorre continuare a sollecitare i crediti ed a monitorare. Ottimo il lavoro dell'Amministratore Unico e ben venga l'ingresso della liquidità.

Il Dott. Ferrari afferma di non entrare nel merito delle criticità.

Dichiara di essere molto critico con i consulenti e di essere molto più tranquillo quando c'è il Capo Contabile, il Presidente o Amministratore Unico e il Collegio Sindacale che vigila.

Grant Thornton dice, nello studio, che non si assume responsabilità ed il Dott. Ferrari dichiara di essere stufo di questi soggetti, non di Grant Thornton, ma in generale di tutti, Deloitte, KPMG, ecc; prendono i dati dalla struttura interna e non si assumono responsabilità. Non li vorrebbe più.

Il Presidente Arrobbio si dichiara d'accordo, sono consulenti ben pagati; ad un certo punto occorre chiudere.

Il Dott. Michelini fa presente che l'analisi sul cruscotto è comunque tutelante.

La Dott.ssa Caselli concorda sul fatto che si fanno firmare la lettera di manleva; precisa, però, che dovrebbero contraddirsi rispetto al loro documento e ce ne vuole.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Concorda che le frasi standard sono brutte, purtroppo si tutelano con queste frasi fatte, siamo abituati a vederle ovunque.

Comunque il Dott. Michellini conferma che il memorandum cade a fagiolo sia pur con meccanismi odiosi.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. sottolinea che il bilancio è positivo e sottolinea il dato degli storni dei crediti inesigibili.

Era necessario uscire dalla logica che fosse il contratto di servizio a peggiorare l'andamento della società; il precedente Presidente del Collegio Sindacale aveva posto questo punto.

Il Presidente Arrobbio rammenta inoltre che la passata gestione aveva la stessa persona che svolgeva il ruolo di Amministratore Delegato di A.M.A.G. ed Amministratore Unico di AMAG RETI IDRICHE. Sono stati fatti lavori nell'idrico, specie nell'acquese e l'energia elettrica non veniva pagata, la pagava ALEGAS che quindi è stata usata come un bancomat. Il primo buco era in casa per fare lavori nella parte sud del territorio.

Per il resto non erano state fatte le letture e se non si fanno si rischia la prescrizione.

E' stata data quindi la carica all'Amministratore Unico ed i margini sono venuti.

Per quanto concerne i debiti verso AMAG RETI GAS siamo arrivati a 7 ml. di Euro di arretrati ed è ovvio che ALEGAS vada in sofferenza, mettendo a sua volta in crisi AMAG RETI GAS.

Oggi ogni cliente vale circa 750 Euro come da studio di Intesa San Paolo, cui occorre aggiungere il VIR su AMAG RETI GAS. Inoltre oggi abbiamo margini accettabili e anche i crediti hanno visto lo stralcio di circa 4,2 ml. di Euro di microcrediti fino al 2018.

E' stata fatta un'azione di messa in sicurezza, la holding ha apprezzato l'azione.

Il Presidente procede con alcune raccomandazioni all'Amministratore Unico.

Ribadisce l'apprezzamento per il lavoro fatto, con una importante operazione sui crediti inesigibili e sulla fiscalità differita attiva

Invita, però, l'Amministratore UNICO a porre il massimo impegno nell'incasso e nel recupero dei crediti, con un'adeguata attenzione anche al costo delle azioni di recupero.

Il Presidente innanzitutto fa presente che i crediti stralciati perché riferiti a utenti cessati entro il 31/12/18 e di importo non superiore a Euro 2.500, dovranno essere oggetto di un ultimo tentativo di recupero, da operare d'intesa con la Capogruppo, senza costi a carico della società che non sia ad es. una percentuale sull'incassato; non devono esserci oneri trattandosi di crediti già cancellati dal bilancio.

Inoltre, posto che A.M.A.G. ha ritenuto di procedere ad una parziale ricapitalizzazione di ALEGAS, evitando che la perdita di esercizio intacchi, sia pur minimamente il capitale sociale, occorre ora che venga attuata una politica di recupero del credito diversa da quella attuale.

I crediti più vecchi rimasti, prosegue il Presidente, dovranno essere recuperati, ma occorrerà porre la massima attenzione nel recupero dei crediti più freschi, 2019, 2020 e 2021, anche tenendo conto della prescrizione biennale, dei crediti e dei consumi.

Il Presidente sottolinea ciò in quanto, se si fanno confronti fra i crediti dei tre esercizi, si nota come il recupero sia marginale.

Occorre poi che l'Amministratore preli la massima attenzione ai costi con un attento controllo della gestione.

Inoltre visto il credito vantato nei confronti di AMAG RETI IDRICHE essenzialmente per fatture energia elettrica e gas per Euro 4.705.796,46 già emesse alla data del 23/06/21, si invita l'Amministratore Unico ad attivarsi per il recupero in tempi stretti, anche con piano



di rientro a sei mesi ed a ottenere il pagamento delle bollette correnti puntualmente alla scadenza.

Stante la delicatezza della situazione il Presidente invita l'Amministratore Unico a relazionare all'assemblea ogni mese, in particolare riguardo all'andamento dei crediti e, visto lo sforzo profuso in termini di potenziamento del personale addetto, all'andamento commerciale, stante la comunque prossima liberalizzazione totale del mercato.

In questo modo, prosegue il Presidente, si intende dare un contributo all'Amministratore Unico che opera seguendo le linee guida.

Continua il Presidente Arrobbio che forse ci sarebbero stati i presupposti per fare azioni di responsabilità verso i precedenti amministratori, ma non si vuole procedere in alcun modo; auspica che altri si comportino allo stesso modo.

Conclude che le società sono intrecciate e quindi il Gruppo deve andare avanti.

Il Dott. Michellini apprezza l'assemblea mensile che diviene momento di collegamento.

La Dott.ssa Cellerino afferma che si tratta di valido monitoraggio verso il futuro ed il Presidente Arrobbio ribadisce che ciò avverrà anche per AMAG RETI IDRICHE.

Dopodichè l'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale e la relazione sulla gestione.

Passando al punto 2) all'ordine del giorno il rappresentante del socio A.M.A.G espone quanto segue.

Il progetto di bilancio 2020 di ALEGAS testè illustrato dall'Amministratore Unico chiude appunto con una perdita di esercizio di Euro 809.439, dopo aver, però, accantonato Euro 1.400.000 in fondo svalutazione crediti; peraltro non sussiste la perdita di oltre un terzo del capitale,

Ciò premesso, prosegue il Presidente, il socio A.M.A.G. ha assunto la decisione di procedere alla parziale ricostituzione del patrimonio netto della controllata.

Premesso che il socio unico è titolare di un credito portato dalla fattura n. 40117 del 11/12/2019 emessa quale acconto corrispettivo contratto di servizio 2019 ammontante complessivamente ad Euro 370.000,01, preso atto della situazione patrimoniale della società, ha deliberato in data 21/06/2021 di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente, come in effetti rinuncia, al rimborso del credito per un importo di Euro 370.000,01.

L'importo del credito rinunciato verrà conseguentemente acquisito al patrimonio netto della società quale riserva disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge.

Al termine l'Assemblea dei Soci, all'unanimità, delibera

-di approvare la copertura della perdita di esercizio di mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria e per la parte residua della Riserva Legale.

Si passa alla trattazione del p. 3).

Con riguardo al premio di risultato 2020 all'Amministratore Unico, il rappresentante del socio A.M.A.G. ritiene che possa dirsi conseguita la prima tranche di premio essendo stato raggiunto l'EBIT di budget (revised), lordo accantonamenti, così come deliberato.

Per quanto riguarda la seconda quota di indennità di risultato il Presidente Arrobbio ritiene, valutato anche il lavoro svolto e l'impegno profuso dall'Amministratore Unico, che debba anche riconoscersi la seconda quota del compenso variabile.

In particolare

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

- Aumentano i margini su tutte le aree di business (in particolare sul fuori rete e sull'energia elettrica);
- Confermata certificazione di qualità ICIM a seguito di verifica dagli esiti positivi sui processi aziendali;
- I debiti verso banche si riducono;
- I debiti verso fornitori si riducono;
- La PFN migliora rispetto al 2019;
- Attenzione ai costi:
 - Spese per godimento di beni di terzi: -27%
 - Servizi e consulenze tecniche: -26%
 - Spese per pubblicità e sponsorizzazioni: -21%
 - Spese telefoniche: -63%
- Nel 2020 per il primo anno tutte le utenze in bassa e media tensione del Gruppo sono state alimentate da energia elettrica proveniente da fonti 100% green;
- I volumi di gas e di energia elettrica venduti nel 2020 aumentano nonostante il COVID e nonostante sia stato un anno particolarmente caldo (novembre mese più caldo di sempre);
- Tutti i contratti di acquisto per la stagione termica 2021/2022 sono stati rinnovati senza il rilascio di garanzie e con margini complessivamente in miglioramento,

Ciò anche grazie alla presenza costante dell'Amministratore Unico in azienda.

Ciò premesso l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

- di corrispondere all'Amministratore Unico entrambe le quote dell'indennità di risultato prevista per l'esercizio 2020.

Si passa al punto 4) all'ordine del giorno.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. comunica che sono ancora in corso le attività della Commissione tecnica valutatrice per la ricerca del nuovo Amministratore Unico in ossequio alle attuali normative.

Ieri si è riunita la Commissione composta dall'Ing. Neri e dall'Arch. Furia del Comune e dall'Avv. Gatti.

Propone pertanto di rinviare la nomina alla prossima assemblea.

Al termine l'Assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di rinviare la nomina dell'Amministratore Unico ad una prossima assemblea.

Si passa al p. 6) e il Dott. Ferrari riferisce degli esiti negativi della gara per la concessione della gestione del distributore a metano.

Nessuna candidatura è pervenuta; un soggetto ha scritto che si rende disponibile a collaborare su strade alternative ed è Sergio Rizzi che possiede il distributore sulla strada verso Spinetta.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. propone che si chieda parere legale riguardo alla possibilità di avviare un'eventuale trattativa privata e l'assemblea, all'unanimità, approva la proposta.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16,06.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



ALEGAS S.R.L. UNIPERSONALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01970140065
Numero Rea	ALESSANDRIA215266
P.I.	01970140065
Capitale Sociale Euro	1.810.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di €. -809.439 . L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € -913.906.

La perdita, derivante unicamente dall'effetto dell'azione operata sui crediti scaduti come si dirà più di seguito, rappresenta comunque un dato positivo in un panorama dove un'azienda su tre è a rischio default come risulta dal Rapporto regionale PMI 2021 di Confindustria e CERVED con Intesa San Paolo.

Si rammenta che la Società è stata costituita in data 15/07/02 allo scopo di ottemperare a quanto disposto dal D.Leg. 23/05/2000, n. 164, che ha disposto la separazione societaria dell'attività di distribuzione dall'attività di vendita del gas naturale dal 01/01/2003.

La Società ha iniziato ad operare dal 01/01/03, data a decorrere dalla quale ha ricevuto in affitto da A.M.A.G. S.p.A. il ramo di azienda attinente l'attività di vendita del gas e la gestione clienti. Successivamente, e con effetto dalle ore 23,55 del 31 dicembre 2004, A.M.A.G. S.p.A. ha provveduto a conferire alla Società il ramo d'azienda costituito dal Portafoglio clienti gas con contestuale aumento di capitale.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova, poi IRIDE Mercato S.p.A., ora IREN Mercato S.p.A..

In data 23 marzo 2011 IREN Mercato S.p.A. ha ceduto ad A.M.A.G. S.p.A. la propria quota di partecipazione al capitale sociale; A.M.A.G. detiene ora il 100% del capitale sociale di "Alegas".

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la società, che ha svolto attività di vendita di gas metano, per usi civili e vendita di energia elettrica, è stata interessata dalla emergenza sanitaria COVID-19.

Il servizio si è comunque svolto regolarmente, il personale ha continuato ad operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale, garantendo alla clientela quanto necessario per le necessità quotidiane.

In particolare i pagamenti dagli utenti hanno iniziato a diminuire da inizio marzo 2020 per effetto della chiusura degli sportelli aziendali e successivamente si sono evidenziati ritardi negli incassi.

ARERA non ha sospeso i termini di bollettazione e pagamento, ma la crisi economica, con la conseguente chiusura delle attività, la Cassa Integrazione e quant'altro hanno fatto sì che un numero crescente di clienti si sia rivolto all'azienda per chiedere moratorie e rateazioni.

In questo contesto la mancata sospensione dei pagamenti dell'IVA e delle accise per le aziende con oltre 2 ml. di Euro di fatturato ha reso necessario mettere in campo tutte le risorse per evitare non solo sanzioni pesanti, ma anche conseguenze penali.

La società ha anche provveduto a inoltrare istanze al sistema bancario per l'ottenimento di finanziamenti garantiti da MCC; dopo lunghe istruttorie, soltanto nel 2021 si è ottenuta la concessione di tre finanziamenti a sei anni da tre istituti bancari per complessivi 3,3 ml. di Euro.

Nonostante le difficoltà dovute al COVID, nel 2020 sono aumentati i volumi di gas venduti, in presenza di temperature più elevate rispetto all'esercizio precedente.

Sulla rete di Alessandria le vendite in volume sono diminuite del 5,50% in buona parte per cessazioni amministrative per estromissione morosi; la società si è comunque confermata come il venditore prevalente nel Comune.

Fuori della rete di Alessandria la crescita è stata del 36,24%.

Complessivamente i volumi venduti sono aumentati del 4,45%.

I clienti gas sono diminuiti del 3,51%, essenzialmente per effetto della estromissione di clienti morosi.

L'abbinamento dei contratti gas con quelli di somministrazione di energia elettrica rappresenta parte importante della strategia dispiegata.

In quest'ottica i volumi di energia elettrica venduti sono aumentati dell' 1,50% per effetto delle nuove acquisizioni. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

I POD sono aumentati del 13,52% e ciò rappresenta un segnale forte di espansione.

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

	2020	2019	2018	2017
Gradi giorno	1.920	1.735	1.800	1.810
Gas acquistato (ml. mc.)	95,41	91,35	87,49	94,30
Gas erogato (ml. mc.)	95,41	91,35	87,49	94,30
Clienti gas al 31/12	36.618	37.949	38.070	38.394
Energia elettrica venduta (ml.)	33,8	33,3	31,3	28,3

Kwh)				
Pod energia elettrica al 31/12	7.841	6.907	5.637	4.461

Per quanto concerne il gas metano sulla rete di Alessandria la marginalità unitaria è cresciuta del 4% mentre fuori della rete di Alessandria, la marginalità unitaria è cresciuta rispetto al 2019 di oltre otto volte.

Per quanto concerne la vendita gas per autotrazione, detta attività ha comportato la vendita nel 2020 di 513.535 mc. di metano sia a veicoli privati che ai mezzi del trasporto pubblico urbano con una diminuzione di circa il 45% rispetto al 2019.

Il calo dei volumi è stato significativo per effetto del blocco dei trasporti e del calo dei prelievi dei mezzi di trasporto pubblici, vi è stata pertanto una riduzione del fatturato complessivo sceso da Euro 551.601 a Euro 301.085.

Si evidenzia come grazie al lavoro svolto sia nella fase di acquisto delle commodities, sia in sede di applicazione delle tariffe, i margini economici risultino aumentati in tutte le aree di business.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Il Conto Economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	2020	2019	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	43.489.764	47.879.451	-4.389.687	-9,17
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immob. per lav. interni	0	0	0	0,00
Valore della produzione	43.489.764	47.879.451	-4.389.687	-9,17
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-27.100.799	-31.995.978	4.895.179	-15,30
Servizi	-13.603.255	-13.797.648	194.393	-1,41
Godimento di beni di terzi	-111.908	-153.812	41.904	-27,24
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0,00
Valore aggiunto	2.673.802	1.932.013	741.789	38,39
Spese per il personale	-552.672	-532.016	-20.656	3,88
Margine operativo lordo	2.121.130	1.399.997	721.133	51,51
Oneri diversi di gestione	-539.113	-466.874	-72.239	15,47
Ebitda	1.582.017	933.123	648.894	69,54
Ammortamenti e svalutazioni	-1.454.826	-1.169.190	-285.636	24,43
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Reddito operativo (Ebit)	127.191	-236.067	363.258	-153,88
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	286.397	178.015	108.382	60,88
Oneri finanziari (-)	-503.009	-552.808	49.799	-9,01
Risultato della gestione corrente	-89.421	-610.860	521.439	-85,36
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	-89.421	-610.860	521.439	-85,36
Imposte sul reddito dell'esercizio	-720.019	-303.046	-416.973	137,59
Utile (Perdita) d'esercizio	-809.440	-913.906	104.466	-11,43

La Società ha visto crescere il Valore aggiunto e l'EBITDA, per effetto dei minori costi di acquisto dei vettori energetici.

L'EBIT è positivo pur in presenza dell'appostazione di un accantonamento in fondo svalutazione crediti di Euro 1.400.000 conseguente alla necessità di reintegrare il fondo utilizzato a seguito dello stralcio di crediti inesigibili per Euro 5.027.562 (di cui 4.897.652 con utilizzo del fondo) e della necessità di adeguare prudenzialmente il fondo medesimo a fronte delle incertezze dello scenario economico e sociale connotato ancora dal COVID-19.

Il tutto in presenza di una diminuzione dello scaduto passato da Euro 21.209.696 a Euro 20.448.446 al 31/12/2020.

L'EBIT al lordo degli accantonamenti è in miglioramento rispetto 2019 del 76,7%.

Per effetto degli oneri finanziari, maggiori dei proventi finanziari, il risultato ante imposte è negativo per Euro 89.421, ma comunque in netto miglioramento rispetto al dato 2019.

Pertanto il conto economico chiude in perdita in conseguenza esclusivamente del lavoro di messa in sicurezza della società riguardo ai crediti anche con lo stralcio, come da indirizzo del Socio unico sfociato nella determina n.76 del 01/06/2021, dei crediti verso clienti cessati entro il 31/12/2018 (ante possibile prescrizione biennale) di importo inferiore a 2.500 Euro, intendendosi per tale la posizione complessiva verso ciascun cliente.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	2020	2019
I) Immobilizzazioni immateriali	165.382	279.240
II) Immobilizzazioni materiali	4.367	11.099
III) Immobilizzazioni finanziarie	228	0
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	169.977	290.339
I) Scorte di magazzino	0	0
II) Liquidità differite	39.242.785	40.363.310
III) Liquidità immediate	178.643	103.901
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	39.421.428	40.467.211
CAPITALE INVESTITO (A+B)	39.591.405	40.757.550
FONTI		
A) Patrimonio netto	1.744.676	2.554.114
B) Passività consolidate	1.085.261	1.091.111
C) Passività correnti	36.761.468	37.112.325
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	39.591.405	40.757.550

Principali dati finanziari

La struttura finanziaria si mostra in equilibrio, con un capitale circolante netto positivo..

Il cash-flow, inteso come sommatoria del risultato di esercizio e delle quote di ammortamento, diviene negativo Euro 754.614 (negativo per 844.716 nel 2019).

La liquidità si è attestata a Euro 178.643 (Euro 103.901 a fine 2019).

Il debito verso le banche scende a Euro 9.828.157 (Euro 10.506.752 nel 2019) mentre la posizione finanziaria netta è negativa per Euro 9.649.514 (Euro -10.402.851 nel 2019), con un miglioramento di Euro 753.337.

Gli interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) sono risultati pari a Euro -216.612 e quindi in netto miglioramento (Euro -374.793 al 31/12/19) essenzialmente per maggiori interessi di mora verso clienti gas e minori oneri finanziari sostenuti.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2020	2019
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite Passività correnti	1,07	1,09
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite Capitale investito	1,00	0,99
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito Passività correnti	1,08	1,10
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto Attivo immobilizzato	10,26	8,80
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,07	1,09

		Passività correnti	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate Attivo immobilizzato	16,65	12,56
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2020	2019
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto Capitale acquisito	0,04	0,06
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto Capitale Sociale	0,96	1,41
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	1.579.294	2.274.874
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2020	2019
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	1,08	1,15
INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019
R.O.I.	Reddito operativo Capitale investito	0,32	-0,58
R.O.S.	Reddito operativo Ricavi vendite e prestazioni	0,30	-0,50
R.O.E.	Reddito netto Patrimonio netto	-46,39	-35,78
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico Capitale investito	1,04	-0,14

Gli indicatori finanziari ed economici mostrano un trend differenziato, ma complessivamente positivo.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente in parte attraverso la società controllante A.M.A.G. S.p.A. che è certificata ISO 14001;
- la società dispone di personale proprio (n. 10 unità) e di personale in distacco dalla Capogruppo ma si avvale anche della struttura operativa della controllante A.M.A.G. S.p.A. in forza di specifico contratto di servizio per quanto riguarda le funzioni corporate ed alcune attività operative più marginali rispetto al core business.
La forza media al 31/12/20 è pari a 11,33, l'età media è di anni 48 e 4 mesi, mentre l'anzianità media è di anni 3 e 11 mesi;
- A.M.A.G. S.p.A., società totalmente pubblica, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza.

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

In relazione alla pandemia COVID-19 fin dai primi momenti è stata garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

E' stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione come previsto da Protocollo d'intesa Governo - Organizzazioni Sindacali del 14/03/20.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

ALEGAS - INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2020	2019
Fatturato per dipendente (Euro)	3.784.212	3.824.098
Costo per dipendente (Euro)	48.779	43.429

Valore aggiunto per dipendente (Euro)	235.993	157.715
Ore lavorate ordinarie ----- Forza media	1.520,28	1.560,60
Ore lavorate ordinarie ----- Ore lavorative (netto ferie)	0,86	0,88
Ore straordinarie ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,01	0,01
Ore non lavorate (escluso ferie) ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,12	0,11

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Rischio di credito

Sono oggetto di svalutazione individuale posizioni per le quali rileva un oggettivo rischio di inesigibilità. A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica. Comunque l'analisi in base all'anzianità dello scaduto evidenzia la congruità del Fondo accantonato idoneo a fronteggiare il rischio, compresi gli interessi moratori addebitati.

Rischio di liquidità

La società ha adottato politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità posto che il principale fattore che incide sulla liquidità è costituito dalle risorse generate ed assorbite dall'attività commerciale. Proprio per sostenere il circolante in questa fase pandemica la società si è rivolta al sistema bancario per ottenere finanziamenti a sei anni con garanzia MCC, ottenendo tre finanziamenti contrattualizzati o in corso di contrattualizzazione nel 2021.

Rischio di tassi di interesse

La società, pur tenendo conto del nuovo indebitamento, non è significativamente influenzata dalla variabilità dei tassi.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Qualità del servizio

La società è certificata ISO 9001.

Investimenti

Gli investimenti dell'anno hanno riguardato l'implementazione del software (Euro 2.600) e l'acquisto di un gruppo di continuità per Euro 850.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con le consociate REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., A.M.A.G. MOBILITA' e AMAG RETI GAS, controllate da A.M.A.G. S.p.A. o collegate con la stessa.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/10 deteneva l'80% delle quote di partecipazione; con atto in data 23 Marzo 2011 A.M.A.G. S.p.A. ha acquistato il rimanente 20% dalla Società IREN Mercato.

Pertanto al 31/12/2020 ALEGAS è totalmente controllata da A.M.A.G. S.p.A..

Qui di seguito si riporta l'organigramma del gruppo di cui Alegas S.r.l. fa parte:



Con la Capogruppo A.M.A.G. S.p.A. i principali rapporti passivi si riferiscono:

all'acquisto di servizi tecnici, commerciali ed amministrativi;
all'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività;

Il principale rapporto attivo con la controllante è costituito dalla somministrazione di gas naturale per gli usi interni della medesima a normali prezzi di mercato. Inoltre è da considerare la somministrazione di energia elettrica per il funzionamento della quasi totalità degli impianti di Amag Reti Idriche e di Amag Reti Gas, sempre a normali prezzi di mercato.

Inoltre la società aderisce all'istituto della compensazione dell'I.V.A. nell'ambito del Gruppo ed al Consolidato fiscale nazionale e ciò determina un rapporto di carattere finanziario con la Capogruppo in ordine alla regolazione della posizione fiscali.

Alla consociata REAM S.p.A., controllata da A.M.A.G. S.p.A., è stato venduto metano per il funzionamento delle centrali termiche degli edifici nei quali è stata svolta la gestione calore.

Con la consorella AMAG AMBIENTE sono in essere rapporti di fornitura di gas ed energia elettrica.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

ALEGAS	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	427.147	11.734	36.199	90.854
IDRICO	3.655.532	75.060	8.507	2.495.242
REAM	2.673	5.381	0	142.101
RETIGAS	89.801	9.723.941	7.768.922	121.473
AMAG	1.513.907	4.220.576	1.867.576	132.936

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento di dati personali è demandato, sulla base di specifico contratto di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola

con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Modello di Organizzazione e Gestione

La Società adotta il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Leg. 231/01;

L'Organismo di Vigilanza è lo stesso della Capogruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190 il RPCT è lo stesso della Capogruppo, cui si affianca un Referente nominato dalla società.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unitamente alle modifiche organizzative all'interno del Gruppo, hanno reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello; la Capogruppo ha affidato l'incarico a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella per la Giustizia Penale e si è in attesa del rilascio del nuovo Modello.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie o della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mercato è stato interessato nel corso del 2020 da operazioni di merger and acquisition di entità anche rilevante in attesa del passaggio alla piena liberalizzazione prevista per il 1° gennaio 2023.

La proroga dell'apertura del mercato, ad esclusione di quello delle PMI, al 1° gennaio 2023 ha aperto spazi per nuovi ragionamenti in termini di strategie.

Quanto all'attuale fase di emergenza sanitaria legata al COVID-19, con stato di emergenza per ora prorogato sino al 31 luglio, la stessa è foriera di creare difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali nel corso del corrente esercizio.

Infatti la morosità si mantiene su livelli elevati; pur essendoci valutazioni positive correlate alla campagna vaccinale dispiegata, il venir meno degli strumenti di sostegno potrebbe ancora creare criticità a famiglie ed imprese.

Ciò detto, alla luce della situazione delineata, il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

In sede di bilancio non si è provveduto ad iscrivere nuova fiscalità differita.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, c. 4, Codice Civile, si attesta che l'attività è stata svolta anche nei punti vendita di Acqui Terme, Tortona, Valenza, Sale e Bistagno, che non costituiscono, però, sede secondaria.

Approvazione del bilancio

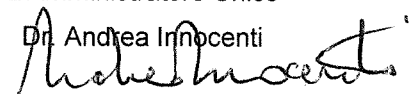
Si è ritenuto di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro i termini di legge che, per l'approvazione del bilancio 2020 sono contenuti nell'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe, come convertito in legge.

Tale disposizione prevede che, in deroga all'art. 2364 Codice Civile e alle disposizioni statutarie, l'assemblea è convocata entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato.

L'Amministratore Unico

Dr. Andrea Innocenti



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M' with a vertical stroke on the left side.

ALEGAS S.R.L. UNIPERSONALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01970140065
Numero Rea	ALESSANDRIA215266
P.I.	01970140065
Capitale Sociale Euro	1.810.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.924	27.450
7) Altre	66.353	88.470
Totale immobilizzazioni immateriali	71.277	115.920
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.367	11.099
Totale immobilizzazioni materiali	4.367	11.099
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		

d-bis) Altre imprese	228	0
Totale partecipazioni (1)	228	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	228	0
Totale immobilizzazioni (B)	75.872	127.019
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.600.462	31.389.148
Totale crediti verso clienti	30.600.462	31.389.148
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.513.907	159.362
Totale crediti verso controllanti	1.513.907	159.362
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.175.153	4.841.260
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.175.153	4.841.260
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.332	1.366.972
Totale crediti tributari	1.085.332	1.366.972
5-ter) Imposte anticipate		
	240.518	1.392.080
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.968	1.107.300
Totale crediti verso altri	1.584.968	1.107.300
Totale crediti	39.200.340	40.256.122
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
	171.063	73.238
2) Assegni		
	850	6.890
3) Danaro e valori in cassa		
	6.730	23.773
Totale disponibilità liquide	178.643	103.901
Totale attivo circolante (C)	39.378.983	40.360.023
D) RATEI E RISCONTI	136.550	270.507
TOTALE ATTIVO	39.591.405	40.757.549

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.810.000	1.810.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	378.961	378.961
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	365.153	1.279.061
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	365.154	1.279.061

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-809.439	-913.908
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.744.676	2.554.114
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	172.107	193.065
4) Altri	20.344	20.987
Totale fondi per rischi e oneri (B)	192.451	214.052
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	53.816	40.724
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.828.157	10.506.752
Totale debiti verso banche (4)	9.828.157	10.506.752
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290	858
Totale acconti (6)	290	858
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.874.925	10.679.723
Totale debiti verso fornitori (7)	8.874.925	10.679.723
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.220.576	4.778.223
Totale debiti verso controllanti (11)	4.220.576	4.778.223
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.816.116	9.011.101
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	9.816.116	9.011.101
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.784.477	691.283
Totale debiti tributari (12)	1.784.477	691.283
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.004	44.740
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	37.004	44.740
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.964.297	1.094.248
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.031.445	1.091.111
Totale altri debiti (14)	2.995.742	2.185.359
Totale debiti (D)	37.557.287	37.898.039
E) RATEI E RISCONTI	43.175	50.620
TOTALE PASSIVO	39.591.405	40.757.549

CONTO ECONOMICO

31/12/2020

31/12/2019

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.875.130	46.845.204
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	614.635	1.034.247
Totale altri ricavi e proventi	614.635	1.034.247
Totale valore della produzione	43.489.765	47.879.451

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.100.799	31.995.978
7) Per servizi	13.603.255	13.797.650
8) Per godimento di beni di terzi	111.908	153.812
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	431.801	403.965
b) Oneri sociali	99.148	106.518
c) Trattamento di fine rapporto	21.722	21.534
Totale costi per il personale	552.671	532.017
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.245	49.306
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.582	19.884
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.400.000	1.100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.454.827	1.169.190
14) Oneri diversi di gestione	539.114	466.874
Totale costi della produzione	43.362.574	48.115.521
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	127.191	-236.070

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	286.397	178.016
Totale proventi diversi dai precedenti	286.397	178.016
Totale altri proventi finanziari	286.397	178.016
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	503.008	552.808
Totale interessi e altri oneri finanziari	503.008	552.808
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-216.611	-374.792

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-89.420	-610.862
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	59.621	170.790
Imposte differite e anticipate	1.130.604	132.256
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	470.206	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	720.019	303.046
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-809.439	-913.908

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON
METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(809.439)	(913.908)
Imposte sul reddito	720.019	303.046
Interessi passivi/(attivi)	216.611	374.792
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	127.191	(236.070)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.827	69.190
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.400.000	1.100.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.454.827	1.169.190
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.582.018	933.120
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(611.314)	(615.173)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.804.798)	129.694
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	133.957	(192.803)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(7.445)	9.722
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.711.645	(74.258)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	422.045	(742.818)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.004.063	190.302
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(216.611)	(374.792)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.139.113)	(153.751)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.355.724)	(528.543)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	648.339	(338.241)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(850)	(579)

Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.602)	(125.357)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(228)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.680)	(125.936)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(678.595)	824.305
Accensione finanziamenti	108.677	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(324.144)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(353.892)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(569.917)	146.269
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	74.742	(317.908)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	73.238	410.266
Assegni	6.890	150
Denaro e valori in cassa	23.773	11.393
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	103.901	421.809
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	171.063	73.238
Assegni	850	6.890
Denaro e valori in cassa	6.730	23.773
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	178.643	103.901
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 15/07/02 allo scopo di ottemperare a quanto disposto dal D.Leg. 23/05/00, n. 164 che ha disposto la separazione societaria dell'attività di distribuzione dall'attività di vendita del gas naturale a decorrere dal 01/01/2003.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In particolare gli O.I.C. applicati al presente Bilancio sono quelli vigenti alla stesura del presente bilancio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A-M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, Codice Civile, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Il valore del portafoglio clienti è iscritto nell'attivo patrimoniale; l'ammortamento è stato completato in anni dieci, periodo rappresentativo dell'utilità economica dello stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento è operato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene rappresentativo della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Apparecchiature/Attrezzature industriali e commerciali: 8%

mobili: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

telefonia: 10%.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 sono valutati comunque al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione

dell'onere di imposta in applicazione della vigente normativa fiscale tenuto conto delle agevolazioni applicabili.

Il loro importo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, è esposto nei Debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce Crediti tributari ove risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Sono state conteggiate imposte prepagate così come previsto dal principio contabile n. 25 e dalle disposizioni recate dal Codice Civile, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Pertanto le imposte accantonate rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Eventuali variazioni di stima vengono allocate fra le imposte dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

Non esistono rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, applicando i criteri di valutazione di seguito enunciati che risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C..

Nello specifico in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Infine, la valutazione tiene conto del principio della rilevanza e di quello della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 71.277 (€ 115.920 nel precedente esercizio).

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.341	204.609	1.926.156	2.132.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.341	177.159	1.837.686	2.016.186
Valore di bilancio	0	27.450	88.470	115.920
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.601	0	2.601
Ammortamento dell'esercizio	0	25.127	22.118	47.245
Altre variazioni	0	0	1	1
Totale variazioni	0	-22.526	-22.117	-44.643
Valore di fine esercizio				
Costo	1.341	207.209	1.926.156	2.134.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.341	202.285	1.859.803	2.063.429
Valore di bilancio	0	4.924	66.353	71.277

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è così composta:

è iscritto, per effetto dell'avvenuto conferimento da parte della Capogruppo A.M.A.G. S.p.a. del ramo d'azienda relativo alla compra-vendita di gas metano, il valore del portafoglio clienti (contratti) quantificato in Euro 1.800.000. Il processo di ammortamento è terminato nell'anno 2014, prosegue l'ammortamento fiscale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti costi per l'implementazione delle licenze d'uso del software per la bollettazione elettrica in uso, con un investimento di Euro 2.600..

Altre

Trattasi, oltre al già citato portafoglio clienti, delle spese incrementative sulle strutture del distributore di proprietà di A.M.A.G., nonché di software realizzato non tutelato...

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.367 (€ 11.099 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	254.717	254.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.618	243.618
Valore di bilancio	11.099	11.099
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	850	850
Ammortamento dell'esercizio	7.582	7.582
Totale variazioni	-6.732	-6.732
Valore di fine esercizio		
Costo	255.567	255.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.200	251.200
Valore di bilancio	4.367	4.367

Fra le immobilizzazioni materiali rileva il display luminoso installato presso lo stadio di calcio Moccagatta, stadio presso il quale disputa le partite interne la locale squadra di calcio.

Inoltre è iscritto il valore della cucina per ristorazione professionale acquistata dalla Capogruppo AMAG il 10/12/2010 ed integrata con altri accessori nel 2011; con contratto in data 14/02/2011 detta cucina, installata nella cornice della Cittadella, è stata concessa in uso all'Amministrazione Comunale di Alessandria in permuta con l'esposizione del logo della Società nei locali siti in Cittadella adibiti a ristorante. Il contratto con il Comune si è comunque naturalmente risolto il 13/02/2015 e si è in attesa di definizione. Sono allo studio diverse ipotesi di impiego del bene.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 39.200.340 (€ 40.256.122 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	33.573.342	0	33.573.342	2.972.880	30.600.462
Verso controllanti	1.513.907	0	1.513.907	0	1.513.907
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.175.153	0	4.175.153	0	4.175.153
Crediti tributari	1.085.332	0	1.085.332		1.085.332
Imposte anticipate			240.518		240.518
Verso altri	1.501.585	0	1.501.585	-83.383	1.584.968
Totale	41.849.319	0	42.089.837	2.889.497	39.200.340

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

I crediti commerciali relativi a contratti di somministrazione gas metano sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio. Trattasi di crediti verso clienti per bollette emesse per Euro 19.551.387 di crediti verso clienti per bollette da emettere per Euro 6.432.293 e da crediti verso clienti per arrotondamenti per Euro 38.915 .

Per quanto concerne l'energia elettrica, sono iscritti crediti verso clienti per bollette emesse per Euro 5.734.557 per bollette da emettere per Euro 960.541 .

Sono inoltre iscritti crediti verso clienti gas per interessi di mora già fatturati Euro 657.451 e da fatturare Euro 13.076 e crediti verso clienti energia elettrica per interessi di mora già fatturati Euro 9.394 .

Ai crediti precedenti si aggiungono quelli verso AMAG Mobilità per Euro 126.893 .

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo a inizio esercizio	6.470.531
Utilizzo nell'esercizio	4.897.652
Accantonamento dell'esercizio	1.400.000
Saldo a fine esercizio	2.972.879

Il fondo è stato utilizzato per Euro 4.897.652 a copertura di crediti inesigibili, di cui Euro 4.208.994 relativamente a crediti maturati nei confronti di clienti cessati a tutto il 31/12/18 e di importo non superiore a Euro 2.500.

E' stato poi stanziato a fondo un importo di Euro 1.400.000 in base a valutazioni circa il presunto rischio di inesigibilità dei crediti.

La voce Crediti verso imprese controllanti si riferisce ai crediti verso la Società controllante A.M.A.G. S.p.A.. Comprende crediti per fatture emesse e da emettere per forniture di gas metano ed energia elettrica, nonché residualmente crediti per somme di competenza della società incassate da AMAG.

La voce Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accoglie i crediti verso le imprese consorelle; rilevano in particolare i crediti verso AMAG Reti Idriche per fatture emesse riguardo alla cessione di energia elettrica Euro 427.395 , da emettere per gas Euro 1.839 e da emettere per energia elettrica Euro 566.370 .

Nella voce 5bis sono esposti principalmente l'Erario per accisa gas metano, addizionali regionali gas

M

metano ed IRAP a seguito del versamento in corso d'anno di acconti eccedenti. Si segnala che si sono aperti contenziosi con alcuni Uffici delle Dogane in relazione al riconoscimento di crediti relativi al versamento di acconto eccedenti, in particolare in Province dove vi sono state fluttuazioni o riduzioni consistenti di clientela.

Dei tre contenziosi in atto, uno ha avuto esito favorevole all'azienda; il risultato ottenuto ha portato a ritenere di non dover nulla appostare a titolo di Fondo rischi, trattandosi di un rischio solo possibile.

Alla voce 5 ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRES Euro 240.518 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti diversi sono rappresentati principalmente da Crediti verso fornitori per note di credito da ricevere per Euro 1.136.654 .

Sussistono depositi cauzionali pari ad Euro 25.119 a garanzia di addizionali gas metano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.389.148	-788.686	30.600.462	30.600.462	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	159.362	1.354.545	1.513.907	1.513.907	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.841.260	-666.107	4.175.153	4.175.153	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.366.972	-281.640	1.085.332	1.085.332	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.392.080	-1.151.562	240.518			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.107.300	477.668	1.584.968	1.584.968	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.256.122	-1.055.782	39.200.340	38.959.822	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati in prevalenza nella provincia e nella città di Alessandria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 178.643 (€ 103.901 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	73.238	97.825	171.063
Assegni	6.890	-6.040	850
Denaro e altri valori in cassa	23.773	-17.043	6.730
Totale disponibilità liquide	103.901	74.742	178.643

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 136.550 (€ 270.507 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/20 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	28.911	0	28.911
Risconti attivi	241.596	-133.957	107.639
Totale ratei e risconti attivi	270.507	-133.957	136.550

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	28.911
Totale	28.911

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	45.966
Compensi periodici per manutenzioni	17
Commissioni su fidejussioni	10.329
Spese per buoni pasto	890
Quote associative	465
Canoni di locazione	54
Premi assicurativi	418
Management fee finanziamento	49.500
Totale	107.639

Complessivamente la voce risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.744.676 (€ 2.554.114 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	1.810.000	0
Riserva legale	378.961	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.279.061	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	1.279.061	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-913.908	913.908
Totale Patrimonio netto	2.554.114	913.908

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.810.000
Riserva legale	0		378.961
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-913.908		365.153
Varie altre riserve	1		1
Totale altre riserve	-913.907		365.154
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-809.439	-809.439
Totale Patrimonio netto	-913.907	-809.439	1.744.676

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.810.000	0	0	0
Riserva legale	378.961	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.279.061	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	1.279.063	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	353.890	0	-353.890	0
Totale Patrimonio netto	3.821.914	0	-353.890	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.810.000
Riserva legale	0	0		378.961
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.279.061
Varie altre riserve	0	-2		0
Totale altre riserve	0	-2		1.279.061
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-913.908	-913.908
Totale Patrimonio netto	0	-2	-913.908	2.554.114

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.810.000			0	0	0
Riserva legale	378.961		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	365.153		A,B,C	365.153	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	365.154			365.153	0	0
Totale	2.554.115			365.153	0	0
Residua quota distribuitibile				365.153		

Legenda: A:
per aumento di
capitale **B:** per
copertura
perdite **C:** per
distribuzione ai
soci **D:** per altri
vincoli
statutari **E:**
altro

A= per aumento di capitale

B= per copertura di perdita

C= per distribuzione ai soci

La disponibilità è riferita alla possibilità di utilizzare la riserva a copertura della perdita.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

La perdita dell'esercizio precedente è stato interamente coperta dalla riserva straordinaria.

Riserve di rivalutazione

Non esistono riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 192.451 (€ 214.052 nel precedente esercizio).

E' iscritto un Fondo imposte differite IRES di Euro (172.107) che accoglie l'accantonamento delle imposte la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili.

Inoltre è iscritto un Fondo rischi specifici di Euro (20.000) a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli.

Il fondo oneri futuri nel corso dell'anno è stato così movimentato:

- utilizzo di Euro 987 per sanzioni su ravvedimenti rate accisa anno 2019;
- accantonamento di Euro 223 per sanzione ravvedimento operoso imposta di bollo su fatture elettroniche 3° trimestre 2020;
- accantonamento di Euro 1 per sanzione ravvedimento operoso accisa su vendita energia elettrica La Spezia;
- accantonamento di Euro 120 per sanzione ravvedimento operoso accisa su vendita metano per autotrazione anno 2019.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	193.065	20.987	214.052
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-20.958	-643	-21.601
Totale variazioni	-20.958	-643	-21.601
Valore di fine esercizio	172.107	20.344	192.451

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Si è ritenuto di non stanziare alcun fondo a fronte del contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'accertamento subito, ritenendo, a parere dei consulenti incaricati pressoché nullo il rischio di soccombere in giudizio.

Allo stesso modo si è proceduto riguardo ai due contenziosi in essere con l'Agenzia delle Dogane in presenza di una sentenza favorevole riguardo ad primo contenzioso

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 53.816 (€ 40.724 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.724
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	13.092
Totale variazioni	13.092
Valore di fine esercizio	53.816

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.557.287 (€ 37.898.039 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	10.506.752	-678.595	9.828.157
Acconti	858	-568	290
Debiti verso fornitori	10.679.723	-1.804.798	8.874.925
Debiti verso controllanti	4.778.223	-557.647	4.220.576
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.011.101	805.015	9.816.116
Debiti tributari	691.283	1.093.194	1.784.477
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.740	-7.736	37.004
Altri debiti	2.185.359	810.383	2.995.742
Totale	37.898.039	-340.752	37.557.287

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.506.752	-678.595	9.828.157	9.828.157	0	0
Acconti	858	-568	290	290	0	0
Debiti verso fornitori	10.679.723	-1.804.798	8.874.925	8.874.925	0	0
Debiti verso controllanti	4.778.223	-557.647	4.220.576	4.220.576	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.011.101	805.015	9.816.116	9.816.116	0	0
Debiti tributari	691.283	1.093.194	1.784.477	1.784.477	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.740	-7.736	37.004	37.004	0	0
Altri debiti	2.185.359	810.383	2.995.742	1.964.297	1.031.445	0
Totale debiti	37.898.039	-340.752	37.557.287	36.525.842	1.031.445	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati in prevalenza nella provincia e nella città di Alessandria.

Il debito verso Banche è costituito da finanziamenti a breve in essere al 31/12/20 con BNL (Euro 3.506.775),

UBI (Euro 2.027.076), Banca CA.RI.GE. (Euro 860.508) e Banca Popolare di Milano (Euro 2.363.114), la BIVERBANCA (Euro 218.799) e la Banca Passadore (Euro 594.093) a fronte di temporanee esigenze di liquidità e di smobilizzo di MAV/SDD/fatture, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12. Al 31/12/19 le anticipazioni in essere, comprensive degli interessi, erano pari ad Euro 10.506.752, si evidenzia una diminuzione nell'utilizzo delle linee a breve.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 8.874.925 (Euro 10.679.723 per l'esercizio precedente). Scendono i debiti verso fornitori per fatture ricevute da Euro (4.112.781) ad Euro (3.284.567); i debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il conto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie principalmente i debiti stimati a fronte di forniture e servizi eseguiti e prestati alla data del 31/12 non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo è di Euro (5.566.359) al 31/12/19 Euro (6.554.783).

I debiti verso l'impresa controllante A.M.A.G. sono costituiti da debiti di natura commerciale, e specificatamente corrispettivi di services e da debiti connessi alle poste fiscali stante l'adesione della società agli istituti dell'IVA di Gruppo e del Consolidato nazionale.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accoglie prevalentemente i debiti per vettoramento nei confronti di AMAG Reti gas.

La voce "Debiti tributari" Euro 1.784.477 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte alla voce B2 del Passivo. La voce è costituita principalmente dal debito per imposta erariale gas metano per Euro (1.414.908), dai debiti per canone RAI da versare Euro (256.251) inoltre sono accolte le ritenute fiscali operate nel mese di dicembre, da versare al 31/12 ed il debito verso l'Erario per IRAP.

Al 31/12/19 il debito era di Euro 691.283.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale è pari ad Euro 37.004, avendo la società n. 9 dipendenti di ruolo e pertanto il dato è in crescita rispetto a quello 2019 Euro 44.740.

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti gas ed energia elettrica Euro (589.947) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi e Euro (316.091) per note di credito verso clienti da emettere.

Gli altri debiti ammontano ad Euro (870.132) riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare.

Al 31/12/19 l'importo dei debiti diversi esigibili entro l'anno era di Euro 1.094.248 rispetto agli attuali Euro 1.964.297 per effetto di conguagli di bollettazione.

Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali gas per Euro (884.297) ed energia elettrica per Euro (1.000) e relativi debiti per interessi maturati al 31/12/19 Euro (146.108) per il gas ed Euro (40) per energia elettrica, per complessivi Euro 1.031.445, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/19 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari a Euro 1.091.111. Il beneficio dell'esonero dal versamento del deposito cauzionale consegue alla domiciliazione bancaria della bolletta.

I debiti sono principalmente nei confronti di soggetti italiani.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 43.175 (€ 50.620 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	48.182	-5.007	43.175
Risconti passivi	2.438	-2.438	0
Totale ratei e risconti passivi	50.620	-7.445	43.175

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	28.911
Spese telefoniche	240

Compensi periodici per manutenzioni	1.375
Rateo quattordicesima mensilità	12.649
Totale	43.175

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel conto economico per complessivi € 43.489.765 (€ 47.879.451 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	42.875.130	46.845.204
Altri ricavi e proventi - diversi	614.635	1.034.247
Totale	43.489.765	47.879.451

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi riguardano il settore delle vendite di gas metano ed il settore del trading di energia elettrica e possono essere così dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati prevalentemente realizzati in Piemonte, e con l'assoluta prevalenza della città e della provincia di Alessandria.

In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- Vendita gas:

le vendite si riferiscono a complessivi mc. 65.737.557 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 29.672.721 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 50.117.348, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 6.685.526, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 8.934.683. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 324.816 alla società REAM, i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 58.079, i consumi di AMAG Reti Gas sono stati 188.088, i consumi di AMAG Reti Idriche sono stati 9.784 e i consumi di AMAG Ambiente sono stati 44.370.

Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 2.005 per cliente, di poco inferiore al dato di 2.048 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2019 (- 2,12%).

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 23.993.999 di cui mc. 26 alla società AMAG Reti Idriche e mc. 3.326 venduti alla controllante AMAG.

I rimanenti mc. 5.678.722 si riferiscono a consumi industriali.

Rileva un aumento complessivo dei volumi venduti del 4,45% rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo ai volumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti.

- Vendita energia elettrica:

nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica.

Complessivamente sono stati venduti Kwh. 33.680.799; nel 2019 i Kwh venduti erano stati 33.327.401.

Fra gli altri ricavi rilevano i rimborsi al distributore degli oneri relativi all'attività di accertamento della sicurezza come introdotta dalla deliberazione 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per Euro (9.631).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 614.635 (€ 1.034.247 nel precedente esercizio).

Le prestazioni diverse ammontano a Euro (8.941).

Rilevano inoltre sopravvenienze attive per Euro (404.939) da ordinari fatti di gestione e sopravvenienze attive Amag per Euro (1.475).

Tra le sopravvenienze attive rilevano conguagli da fornitori gas di anni precedenti, interessi attivi addebitati ai clienti, sopravvenienze emerse in sede di stesura delle dichiarazioni fiscali, conguagli di spese di personale.

Inoltre figurano rimborsi spese rivenienti dal recupero crediti per Euro (63.838).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	59.370	77.204	136.574
Personale distaccato presso altre imprese	15.555	39.048	54.603
Rimborsi assicurativi	8.116	-30	8.086
Sopravvenienze e insussistenze attive	926.753	-520.339	406.414
Altri ricavi e proventi	24.453	-15.495	8.958
Totale altri	1.034.247	-419.612	614.635
Totale altri ricavi e proventi	1.034.247	-419.612	614.635

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nel conto economico per complessivi € 43.362.574 (€ 48.115.521 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	27.100.799	31.995.978
Servizi	13.603.255	13.797.650
Godimento di beni di terzi	111.908	153.812
Salari e stipendi	431.801	403.965
Oneri sociali	99.148	106.518
Tattamento di fine rapporto	21.722	21.534
Amm. immobilizz. immateriali	47.245	49.306
Amm. immobilizz. materiali	7.582	19.884
Svalutazioni cred.attivo circ	1.400.000	1.100.000

Oneri diversi di gestione	539.114	466.874
Totale	43.362.574	48.115.521

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mc. 65.737.557 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina.

Il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 29.672.721.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 33.838.838 per un costo complessivo di Euro 6.062.538

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 13.603.255 (€ 13.797.650 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	10.663	1.977	12.640
Spese di manutenzione e riparazione	97.895	-168	97.727
Servizi e consulenze tecniche	26.354	-6.938	19.416
Compensi agli amministratori	92.181	3	92.184
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Pubblicità	209.087	-62.259	146.828
Spese e consulenze legali	157.750	42.545	200.295
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	10.640	4.368	15.008
Spese telefoniche	9.748	-6.157	3.591
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	189.530	12.715	202.245
Assicurazioni	2.982	-382	2.600
Spese di viaggio e trasferta	486	-290	196
Personale distaccato presso l'impresa	363.821	-20.743	343.078
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	600	465	1.065
Altri	12.596.793	-159.531	12.437.262
Totale	13.797.650	-194.395	13.603.255

La voce comprende innanzitutto il costo per il vettoriamento del gas metano sulla rete del distributore locale per Euro 7.618.727 e degli altri distributori per Euro 3.099.162 per complessivi mc. vettoriati 95.410.278.

Anche in tal caso sono state operate rettifiche in forza degli attesi conguagli.

Inoltre sono compresi i costi per i servizi resi dalla Controllante A.M.A.G. S.p.a. per Euro 1.455.442 computati sulla base del nuovo contratto di servizio stipulato per l'esercizio 2020. L'importo è anche comprensivo del management fee addebitato dalla capogruppo per le attività di regia e assistenza operativa riguardo ai finanziamenti COVID richiesti, a condizioni di mercato. Tale costo è stato rinviato all'esercizio successivo per essere riscontato, a norma dei Principi Contabili, in correlazione ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

La voce comprende il costo del personale distaccato dalla Capogruppo, per Euro 334.571

Rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche per l'incasso delle bollette Euro 202.245 il

compenso al Collegio Sindacale Euro 29.120 le spese legali e per la certificazione del bilancio Euro 20.955
Le spese promozionali sostenute direttamente ammontano a Euro 146.828 e sono finalizzate a fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per sviluppare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica. All'interno di rilievo la spesa sostenuta per mantenere le piantumazioni di rose nell'ambito del contratto di sponsorizzazione con il Comune di Alessandria.

Sono inoltre state sostenute spese per recupero crediti per Euro 179.340 e commissioni su polizze fidejussorie per Euro 19.221

Sono state sostenute alcune consulenze in ambito commerciale per Euro 19.416

Compaiono compensi all'Amministratore Unico Euro 75.000 comprensivo di indennità variabili legate ai risultati raggiunti e da attribuire da parte dell'Assemblea dei Soci.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 111.908 (€ 153.812 nel precedente esercizio).

Sono inclusi costi riconosciuti alla Capogruppo per l'utilizzo dei locali ove si svolge l'attività della Società Euro 50.576

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	153.812	-41.904	111.908
Totale	153.812	-41.904	111.908

Costi per il personale

Per Euro 552.671 sono rilevati i costi relativi a n. 13 dipendenti della società con contratti di lavoro in linea con le vigenti normative.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi della quota di ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica e delle spese incrementative sostenute sulle strutture del distributore di proprietà A.M.A.G. .

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati nuovi accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, per Euro 1.400.000.

Accantonamenti per rischi

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 539.114 (€ 466.874 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	102.383	-9.118	93.265
Imposta di registro	30.470	-572	29.898
Perdite su crediti	11.361	118.549	129.910
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.439	-2.439	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	215.382	-14.963	200.419
Altri oneri di gestione	104.839	-19.217	85.622
Totale	466.874	72.240	539.114

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che è ricompresa l'imposta di bollo assolta in modo virtuale Euro 93.265 insieme all'imposta di registro per Euro 29.898

Rilevano l'addizionale assicurativa clienti Euro 16.874 ed il contributo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas Euro 14.378 .

Inoltre sono iscritti gli oneri dovuti al distributore relativamente agli accertamenti sulla sicurezza ai sensi della deliberazione AEEG n. 40/04 Euro 9.631

Le erogazioni liberali sono state pari ad Euro 900

Altre voci minori sono costituite da quote associative, diritti camerali e oneri per la vidimazione dei libri contabili.

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese le sopravvenienze passive relative alla gestione caratteristica per Euro 199.097

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per complessivi € -216.611 (€ -374.792 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	286.397
1) da imprese controllate	0
5) da altri	286.397
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0
d) altri	503.008
Totale	-216.611

Altri proventi finanziari

In tale numero è movimentata esclusivamente la voce d); essa accoglie interessi attivi sulle giacenze bancarie e soprattutto interessi moratori verso clienti gas ed energia elettrica.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In particolare per le motivazioni già esposte nel commento alle Passività, paragrafo D), della presente nota integrativa, vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve che ha determinato oneri finanziari per Euro 278.660, in diminuzione rispetto al 2019 Euro 347.940

Al punto d) rilevano le spese bancarie essenzialmente di natura finanziaria Euro 212.722 le spese postali Euro 230 e gli interessi maturati a favore dei clienti su depositi cauzionali gas Euro 509 ed energia elettrica Euro 1

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p. 8, Cod. Civile).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito sono iscritte per complessivi € 720.019 (€ 303.046 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	1.130.604	0	
IRAP	59.621	0	0	0	
Totale	59.621	0	1.130.604	0	470.206

Tale voce è costituita dall'IRAP e dall'IRES calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

ALEGAS partecipa al Consolidato nazionale e la posizione fiscale è nei confronti della Capogruppo.

Per effetto del trasferimento alla capogruppo delle perdite fiscali, ALEGAS ha beneficiato, per effetto dell'accordo di consolidamento in essere, di un provento da consolidamento corrispondente alle perdite utilizzate.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	-89.421	
Crediti d'imposta su fondi	0	

comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	-89.421	
Valore della produzione		127.191
Deduzioni		-447.402
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-320.211
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-717.114	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.241.644	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	804.439	-80.000
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-151513	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	3.995.051	2.492.302
Imponibile fiscale	-2.907.016	2.092.091
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	338.533	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	338.533	0
Imposte correnti (aliquota base)	81.248	81.592
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	81.248	81.592

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Non è stata iscritta nuova fiscalità anticipata alla luce degli attuali scenari.

Le attività per imposte anticipate già iscritte a bilancio, al netto degli utilizzi 2020, sono state mantenute in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani a suo tempo predisposti dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Totale Fondo imposte differite IRES	2019	804.439,48		193.065,48
Variazioni in aumento dell'esercizio:				
Interessi di mora non incassati	2020	717.113,58	24,00%	172.107,26
Rigiro variazioni di esercizi precedenti:				

Interessi di mora incassati	2020	804.439,48	24,00%	193.065,48
Totale Fondo imposte differite IRES	2020	717.113,58		172.107,26

Totale crediti per imposte prepagate IRES	2019	5.800.332		1.392.080
Variazioni in aumento dell'anno:				
Quote associative non pagate nell'anno	2020	0	24,00%	0
Fondo svalutazione crediti tassato	2020	0	24,00%	0
Accantonamento Fondo rischi	2020	0	24,00%	0
Accantonamento Fondo vertenze	2020	0	24,00%	0
Rigiro differenze da esercizi precedenti:				
Quote associative pagate nell'anno	2020	9.800	24,00%	2.352
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2020	4.708.373	24,00%	1.130.010
Utilizzo fondo rischi specifici	2020	0	24,00%	0
Utilizzo fondo vertenze	2020	0	24,00%	0
Ammortamento portafoglio clienti	2020	80.000	24,00%	19.200
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2020	1.002.159		240.518
Fondo sval. Crediti tassato		662.159	24,00%	158.918
Fondo rischi		20.000	24,00%	4.800
Portafoglio clienti		320.000	24,00%	76.800
		1.002.159		240.518

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	5
Totale Dipendenti	11

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: per gli Amministratori sono stati stabiliti compensi per Euro 74.795, oltre a oneri sociali relativi per Euro 16.416.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	75.000	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

La revisione legale dei conti è stata affidata a Ria Grant Thornton S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per Euro 1.250.000 e per la vendita di energia elettrica per Euro 30.000; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso. (Euro 512.773).

La Capogruppo A.M.A.G. ha rilasciato lettera di patronage a favore di banca UBI per un valore di Euro 3,500.000 a garanzia degli affidamenti ricevuti dalla società; analoga garanzia per Euro 400.000 è stata prestata a favore di Banca Passadore.

Due sono le linee di credito di firma esistenti presso Banco BPM (accordato Euro 100.000) e UBI (Euro 151.000) pressochè totalmente utilizzate al 31/12/20.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con imprese collegate, con l'impresa controllante AMAG, con quelle sottoposte al controllo di quest'ultima e con il Comune di Alessandria che detiene la maggioranza delle azioni della Controllante.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi legge 4/08/17, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, c. 125-129, legge 4/08/17, n. 124 si indicano i seguenti contributi concessi nell'anno 2019 dalla pubblica amministrazione:

- aiuti alla formazione art. 31 reg. CE 651/2014 - sovvenzione Euro 257,04;
- aiuti alla formazione art. 31 reg. CE 651/2014 - sovvenzione Euro 257,04;
- aiuti alla formazione art. 31 reg. CE 651/2014 - sovvenzione Euro 257,04;
- aiuti alla formazione art. 31 reg. CE 651/2014 - sovvenzione Euro 642,60.

Nessun contributo è stato concesso nel 2020.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio il contesto nazionale ed internazionale ha continuato ad essere interessato dalla pandemia COVID-19 tant'è che lo stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 luglio 2021, per cui permane il rischio di mancati o ritardati incassi specie con il venir meno delle misure di sostegno introdotte.

Nel 2021 sono stati stipulati due contratti di mutuo con garanzia MCC per un importo di Euro 2,500.000, mentre è prossima la contrattualizzazione di un terzo finanziamento di Euro 800.000.

Si evidenzia che viste le condizioni favorevoli di mercato il totale dei volumi previsionali di gas è già stato acquistato senza il rilascio di garanzie alle società fornitrici e con margini complessivamente in miglioramento.

Non sono accaduti altri fatti economicamente e/o patrimonialmente rilevanti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	26/06/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	97.460.072
C) Attivo circolante	25.418.171
D) Ratei e risconti attivi	279.872
Totale attivo	125.626.496
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	9.409.329
Utile (perdita) dell'esercizio	650.719
Totale patrimonio netto	97.637.253
B) Fondi per rischi e oneri	974.303
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.295.574
D) Debiti	25.410.732
E) Ratei e risconti passivi	308.634
Totale passivo	125.626.496

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	26/06/2020
A) Valore della produzione	9.729.993
B) Costi della produzione	9.650.089
C) Proventi e oneri finanziari	770.559
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	199.744
Utile (perdita) dell'esercizio	650.719

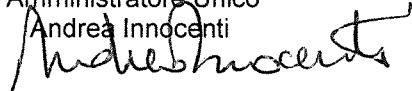
Si propone all'Assemblea dei soci la copertura della perdita d'esercizio di Euro 809,440 mediante l'utilizzo della Riserva legale e della Riserva straordinaria per complessivi Euro 744.116 che presentano idonea capienza., rinviando a nuovo la rimanente quota pari a Euro 65.324 in quanto tale perdita non è superiore a un terzo del capitale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Andrea Innocenti



VERBALE DEL 17 GIUGNO 2021

Oggi 17 giugno 2021 alle ore 16.00 presso la sede sociale della Alegas s.r.l. in Alessandria, Via Damiano Chiesa n. 18, si sono riuniti, a seguito di convocazione del presidente, i sottoscritti Sindaci effettivi della società Alegas s.r.l. unipersonale

Dott. Andrea Michelini - presidente

Dott.ssa Pier Paola Caselli - componente effettivo

Dott.ssa Giuliana Cellerino - componente effettivo

allo scopo di redigere:

- La relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Il Collegio, preso atto del fascicolo di bilancio con relativa nota integrativa e rendiconto finanziario e della Relazione sulla gestione, chiuso al 31.12.2020 come redatto dall'amministratore unico e da questi trasmesso via mail a questo Collegio in data 11 giugno 2021, preso atto della convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 24 giugno 2021, regolarmente convocata in virtù della proroga dei termini prevista dal D.L. 44/2021 e preso atto della rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 Codice Civile per il deposito delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, formulata dal Presidente e Legale Rappresentante di A.M.A.G. S.p.A., dott. Paolo Arrobbio in data 19.05.2021, visionata, infine, la relazione al bilancio stesso redatta dalla Società di revisione, trasmessa via mail dal dott. Pasero in data 14 giugno 2021 e datata 14 giugno 2021, procede a redigere la relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 2° comma C.C.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile

Bilancio Esercizio 2020

Signori Soci della società ALEGAS S.R.L.

1. Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate, abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, agli

incontri con l'Amministratore Unico tenutesi sino alla data odierna, da noi regolarmente verbalizzati. In relazione alle diverse delibere via via prese, Vi attestiamo che le stesse sono state adottate nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, essendo quanto deliberato conforme alla legge ed allo statuto sociale. Abbiamo inoltre visionato tutte le determinazioni assunte dall'Amministratore Unico e riportate nel Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione.

1. Abbiamo assunto le informazioni dall'Organo Amministrativo ed esaminato la documentazione messa a disposizione. Abbiamo avuto notizia delle operazioni di maggior rilievo ed abbiamo verificato che dette operazioni non risultino in contrasto con l'attività sociale e siano improntate a principi di corretta amministrazione, senza peraltro esprimere giudizi di merito sull'opportunità delle scelte operate dall'organo amministrativo.
2. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio dà atto che nel corso del 2020 la società ha avuto in carico in media 10 dipendenti e personale in distacco dalla Capogruppo, ma si avvale anche della struttura operativa della controllante A.M.A.G. S.P.A. in forza di specifico contratto di servizio per quanto riguarda le funzioni *corporate* ed alcune attività operative più marginali rispetto al core business.
3. Il Collegio ribadisce comunque la necessità che la Società si doti di un'autonoma struttura organizzativa per tutte le aree funzionali, adeguata alla rilevanza economica dell'attività svolta, così come previsto dall'art. 2403 comma 1 del Codice Civile e dalla normativa sulla *unbundling* per energia elettrica, gas ed idrico, dettami ai quali l'Organo amministrativo deve uniformarsi.
4. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 809.439, derivante sostanzialmente dall'effetto dell'azione operata sui crediti scaduti. Il Collegio ha puntualmente richiesto, nel corso delle proprie attività periodiche, all'Amministratore Unico della società Alegas s.r.l., al reparto di contabilità, ai soggetti preposti al recupero

M

crediti ed alla Società di revisione costanti aggiornamenti sullo stato dei crediti commerciali della società sia pregressi che maturati in corso d'esercizio ed aggiornamenti ricorrenti sulle previsioni di accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali e sull'utilizzo di quest'ultimo.

Dal confronto con l'azienda, con l'Amministratore Unico e con la Società di revisione è emerso come sia stato condotto un ampio ed articolato lavoro di disamina delle posizioni creditorie vantate dalla società, più risalenti nel tempo e più recenti, al fine di monitorare lo stato dei crediti in essere e fotografarne il reale andamento. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il ricorso al fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato utilizzato per 4.897.652 euro, a copertura di crediti inesigibili. E' stato poi previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti, di importo pari ad euro 1.400.000, sulla base di valutazioni formulate dalla società Alegas s.r.l. ed avvallate anche dalla Società di revisione, circa il presunto rischio attuale di inesigibilità dei crediti.

In relazione ad alcune posizioni creditorie specifiche, meritorie di particolare attenzione, il Collegio sindacale ha costantemente monitorato il loro andamento ed è stato puntualmente rassicurato, dalla società e dall'Amministratore Unico, sulla positiva evoluzione di queste posizioni.

Parimenti, per quanto concerne le posizioni creditorie e debitorie infragruppo, il Collegio sindacale ha costantemente richiesto informazioni ed aggiornamenti alla società sull'andamento di queste situazioni ed ha ricevuto informazioni e rassicurazioni ed acquisito riprove su compensazioni contabili infrasocietarie e piani di rientro perfezionati od incorso di perfezionamento. Il credito vantato dalla società Amag Reti gas s.p.a. nei confronti della società Alegas s.r.l. è stato oggetto di compensazioni contabili infrasocietarie e, per la parte residua a favore della società Amag Reti gas s.p.a, è stato oggetto di un piano di rientro siglato che sta venendo puntualmente onorato e rispettato dalla società Alegas s.r.l. Il credito vantato dalla società Alegas s.r.l. nei confronti della società A.M.A.G. Reti idriche s.p.a. è, invece, allo stato attuale, ancora oggetto di verifica e confronto tra gli Amministratori Unici delle predette società, ma il Collegio sindacale della società Alegas s.r.l. è stato informato che sarà oggetto di perfezionamento di un prossimo, imminente ed auspicato piano di rientro.



6. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.
7. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infra gruppo, che risultano peraltro effettuate a normali condizioni di mercato.
8. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, per l'esercizio 2020, è stata svolta dalla Società di Revisione legale RIA GRANT THORTON S.p.a. .
9. La Società di Revisione Legale RIA GRANT THORTON S.p.a. ha rilasciato in data 14 giugno 2021 la propria certificazione / attestazione da cui risulta che, per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020, non è stato rilevato alcun fatto censurabile da segnalare al Collegio Sindacale
10. La Società di Revisione legale RIA GRANT THORTON S.p.a. ha rilasciato in 14 giugno 2021 la relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.39/2010, in cui attesta che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria—della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*, infine la società di revisione dichiara che *” la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alegas S.R.L. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.
11. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
12. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
13. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte negli incontri intervenuti con la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti l'impostazione e la formazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso, come rilevato dalla società di revisione alla relazione al bilancio. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Il Collegio



Sindacale conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

14. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro **(809.439)** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	39.591.405
Passività	Euro	37.846.729
-Patrimonio netto (esclusa la perdita d'esercizio)	Euro	2.554.115
-Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(809.439)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	43.489.765
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	43.362.574
Differenza	Euro	127.191
Proventi e oneri finanziari	Euro	-216.611
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(89.420)
Imposte sul reddito	Euro	720.019
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(809.439)

15. Il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso dell'Esercizio 2020, alcune riunioni con la Società di revisione legale RIA GRANT THORTON S.p.a. presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso di tali riunioni e dallo scambio di informazioni non ci è stata mai comunicata dalla Società di revisione l'esistenza di fatti censurabili, come peraltro attestato nella relazione sopracitata. Dal confronto puntualmente promosso con la Società di revisione sulla situazione creditoria e debitoria della società non sono mai state evidenziate criticità ed il Collegio sindacale è sempre stato rassicurato sulla congruità e capienza del fondo svalutazione crediti e sul corretto funzionamento del meccanismo denominato "cruscotto". Parimenti, non sono emerse criticità tali da porre dubbi sulla continuità aziendale della società Alegas s.r.l. nel prossimo futuro. Dall'attività di

vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

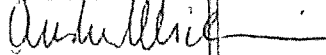
16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020. Il Collegio sottolinea come la società Alegas s.r.l., in modo prudentiale, abbia optato per stanziare regolarmente gli ammortamenti d'esercizio di competenza e non abbia inteso avvalersi del rinvio delle perdite al 2025. In merito alla copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, pari ad euro 809.439, il Collegio condivide la proposta formulata dall'Amministratore Unico, di copertura tramite ricorso alla Riserva Legale ed alla Riserva Straordinaria, per complessivi 744.116 euro, rinviando a nuovo la rimanente quota di perdita, pari a 65.324 euro. Il Collegio sottolinea, infatti, come tale perdita possa essere rinviata a nuovo, poiché di entità contenuta e non superiore ad un terzo del capitale. Il Collegio, nel prendere atto della quota di perdita riportata a nuovo nel corrente esercizio 2021, ritiene, tuttavia, che si renda necessario valutare la possibilità di una ricapitalizzazione della società Alegas s.r.l., anche in considerazione delle previsioni, in parte già formulabili, in questo momento dell'anno corrente 2021, sull'andamento dell'attività della società Alegas s.r.l. e delle ipotesi afferenti le azioni operabili sui crediti pregressi che verranno a scadenza nell'anno corrente.

Alessandria, 17 giugno 2021.

La riunione si chiude alle ore 17.30 con la stesura e la sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio sindacale

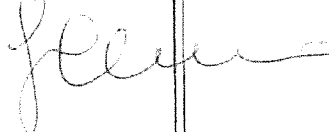
Dott. Andrea Michelini



Dott.ssa Pier Paola Caselli



Dott.ssa Giuliana Cellerino



**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

Al Socio Unico della
ALEGAS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ALEGAS S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ALEGAS S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della ALEGAS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

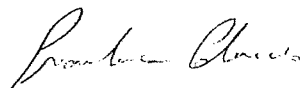
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 giugno 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)

